



VIBRAZIONI

VIBRAZIONI

“Ogni azione della tua vita
tocca qualche corda
che vibra in eterno”.

F. Chopin

“La materia è vibrazione
e la vibrazione è energia.
L'uomo è capace di modificare
le vibrazioni sia con semplici
parole, gesti che con pensieri
ed emozioni...
Come il lancio di un sasso
produce increspature verso
l'esterno”.

A. Einstein

VIBRAZIONI

ALAMBICCO

Società Cooperativa Sociale

Via Palù, 63 - 35026 Conselve (PD)
tel. 049.5384993 - fax 049.5384880
alambicco@alambicco.net
www.alambicco.net

Cura della pubblicazione

Flavia Berto, Bianca Susy Piva,
Maria Roccatò, Glenda Trombini

Hanno collaborato alla stesura

degli elaborati scritti

Paolo Barison, Daniela Garbin, Annamaria Littamè,
Nadia Magagna, Alessandra Moro, V. M.,
Luca Polato, Clara Santinello, Maria Rosa Vegro

Si ringrazia

Glenda Incao, Clara Santinello

Disegno di copertina

Monica Trevisan

Disegni

Monica Trevisan, Barbara Violato,
Daniela Garbin

Fotografie

Enrico Andreotti "foto-grafica"
Anguillara Veneta (PD)
www.foto-grafica.it

Grafica e Stampa

Nuova Grafotecnica, Casalsèrugo (PD)
www.grafotecnica.it

SOMMARIO



SPAZIO

12-21



INTERAZIONI

22-37



CURA

38-49



FARE

50-69



**ENERGIA
MOVIMENTO**

70-83



**COLORE
E MATERIA**

84-97

VIBRAZIONI, ENERGIA...

Vibrazioni, energia... chissà quante, e quali, vibrazioni hanno toccato la mente, il cuore, i sentimenti di ciascun genitore trovatosi ad affrontare il dirompente evento della nascita di un figlio fragile, "diverso".

Un turbinio di emozioni (rabbia, delusione, smarrimento...) che, con un processo più o meno lento, faticoso, difficile ma pur sempre coraggioso, ha condotto ciascuno di noi genitori, o familiari, a cercare luoghi di relazione e di condivisione.

La fragilità per molti di noi è stata un punto di forza, una ricerca di spazio.

È stato importante trovare uno spazio, non solo come concetto, ma anche come sogno, come luogo fisico dove ritrovarsi per condividere ed affrontare la "diversità", per viverla non più come una condizione da proteggere o da nascondere.

Il 24 ottobre 1996 il sogno si realizza, lo spazio prende forma: nasce ALAMBICCO, luogo del possibile!

Alambicco è il risultato di un intreccio di passione, di professionalità e di solidarietà.

In Alambicco le vibrazioni sono meno "laceranti", diventano note

armoniose di corpi che sanno esprimere potenzialità nascoste, abilità stupefacenti, comunicazioni inesprese.

Alambicco è luogo di cura che dà benessere, spazio del fare dove la materia che passa tra le mani delle persone con disabilità diventa oggetto, originale monile, componente d'arredo di spiccata ed apprezzata originalità.

È spazio dove il colore, le emozioni prendono il posto della comunicazione convenzionale e la materia riesce a trasformarsi in espressioni artistiche.

La cura, il fare, l'energia si fanno movimento e danzano, creando melodie e ritmo, anche in corpi apparentemente "ingabbiati" in tanta rigidità, fino ad esprimere un abbraccio.

È l'abbraccio sincero, caloroso, avvolgente, tra persone, che ripetutamente si osserva in questa pubblicazione fotografica che vuole celebrare, con suggestive immagini, i 20 anni di attività di Alambicco.

Mi sento di affermare che questi scatti, queste foto oltre "la posa", hanno saputo cogliere espressioni, spontaneità, atteggiamenti, particolari, immagini (a volte volutamente provocanti), che documentano in modo veramente originale, e di grande effetto emozionale, la storia trascorsa in Alambicco in questi anni, riuscendo a "parlare" più di qualsiasi discorso.

Questo lavoro, che ho il piacere e l'onore di presentare, è scaturito dalla professionalità di un fotografo, Enrico Andreotti, a seguito di una sua esperienza di condivisione degli spazi e dei vissuti delle persone con disabilità, durante alcuni periodi trascorsi, come volontario, nei nostri servizi.

Enrico, negli anni è diventato anche un amico che qui ringrazio a nome mio personale, del CDA e di tutto lo staff della nostra Cooperativa Sociale, per aver saputo rappresentare, in modo realistico ma artisticamente accattivante, ciò che quotidianamente Alambicco si impegna a realizzare.

Concludo con i miei ringraziamenti per questa appassionante avventura sviluppatasi nel territorio del Conselvano dal lontano 1996, senza citare volutamente nomi, istituzioni, enti. Rischierei sicuramente di dimenticare qualcuno...

Il mio sentito e profondo grazie va a quanti hanno avuto il coraggio e l'intraprendenza di avviare questa storia, a quanti ci hanno creduto, a tutti coloro che giorno dopo giorno hanno profuso passione, lavoro, energie, professionalità per far crescere Alambicco.

Grazie a chi ha percorso questo tratto di strada al nostro fianco e a tutti coloro che con rinnovata generosità e gratuità vorranno contribuire a creare un futuro e un domani migliore per Alambicco.

Graziella De Marchi

(Presidente Alambicco)

Ottobre 2017